



Parere del Nucleo di Valutazione di Ateneo sulle proposte di istituzione di nuovi corsi di studio per l'a.a. 2014/15

Nella riunione del 29/01/2014, il NVA ha preso in esame le proposte di istituzione di nuovi corsi di studio da attivare nell'a.a. 2014/15 ed ha espresso il seguente parere.

La documentazione pervenuta è quella inviata dalla Commissione didattica di Ateneo (stralcio del verbale della riunione della Commissione del 27/01/2014). Il NVA ha preso visione anche della relazione della Commissione stessa e gli ordinamenti dei corsi di studio quali inseriti nel sito CINECA. Ha preso in considerazione anche la documentazione inviata nella stessa giornata del 29/01/2014, dal Preside della Facoltà di Architettura, prof. Masiani. Non ha avuto a disposizione la documentazione formale delle proposte né delle motivazioni dei proponenti, eccetto quelle desumibili dalla scheda CINECA.

In via preliminare, il NVA ricorda che l'introduzione di nuovi corsi di studio da parte delle università è condizionata al rispetto di vincoli e procedure specifiche per l'accreditamento (docenza, verifica CEV) secondo quanto previsto nel DM 47/2013 e dalle modifiche introdotte nel DM 1059/2013. In particolare, la verifica pre-attivazione da parte delle commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) deve tener conto, secondo le linee-guida dell'ANVUR (*"Linee guida per le valutazioni pre-attivazione dei Corsi di Studio da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione CEV"*), del significato che l'ateneo assegna ai nuovi corsi di studio nel proprio piano programmatico di Ateneo per quanto attiene alle prospettive strategiche dell'offerta formativa nel suo complesso, della sostenibilità economico-finanziaria e della disponibilità delle risorse necessarie.

In fase di istituzione di nuovi corsi di studio, il NVA si pronuncia primariamente in merito alla compatibilità delle nuove proposte didattiche con le risorse (docenza e strutture) disponibili e alla possibilità che esse contribuiscano alla razionalizzazione e alla qualificazione della offerta formativa dell'ateneo. Nell'esame delle singole proposte, il NVA tiene conto della relazione della Commissione didattica di Ateneo, formulata nella seduta del 27/01/2014 per quanto attiene alla adeguatezza del progetto formativo.

Le proposte pervenute sono:

- Corso di Laurea magistrale bi-classe (LM12 e LM-19) in Design, Comunicazione visiva e multimediale;
- Corso di Laurea magistrale bi-classe (LM-59 e LM-88) in Comunicazione, Valutazione e Ricerca sociale per le Organizzazioni;
- Corso di Laurea magistrale (LM-90) in Diritto, Economia e regolamentazione dell'Unione Europea.



Il NVA ha preso in considerazione anche la proposta di un quarto CLM in classe LM-70 in Scienze e tecnologie per la qualità e la valorizzazione dei prodotti agroalimentari, nonché la proposta di istituzione di un nuovo corso inter-ateneo con l'Università della Tuscia in Pianificazione e Progettazione del Paesaggio e dell'Ambiente (classe L-21, Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica, ambientale), pervenuta per e mail nella stessa giornata del 29/01/2014.

Parere sulle singole proposte

CLM interfacoltà (Facoltà di Architettura e Facoltà di Scienze politiche, Sociologia, Comunicazione) **in Design, Comunicazione visiva e multimediale** (CLM bi-classe: LM-12 , Design e LM-19, Informazione e sistemi editoriali).

Il corso, formalmente di nuova istituzione, è in sostanza il prodotto di una riorganizzazione in una struttura bi-classe di un corso preesistente, di cui conserva la denominazione, attivo dal 2007. La natura bi-classe del corso permette la definizione di percorsi più aderenti alle provenienze, pur nel rispetto della condivisione in CFU prescritta per i corsi bi-classe e la coerente possibilità di scelta tra due classi in cui acquisire il valore legale del titolo, in aderenza allo spettro ampio delle professionalità perseguibili. Viene rilevato dalla scheda CINECA del corso il gradimento per la nuova strutturazione da parte del mondo del lavoro. La disponibilità di risorse (docenza e strutture) appare adeguata, anche in considerazione della attivazione negli anni precedenti del corso omonimo monoclasse, a buona attrattività, da cui il corso deriva. Il corso bi-classe si accompagna, completandola, ad una offerta formativa nelle due classi, ambedue ad ampio spettro professionalizzante, costituita da un corso in Design del prodotto, nella classe LM-12 e da due corsi, in Editoria e scrittura e in Media, comunicazione digitale e giornalismo, tutti ben caratterizzati e distinti nella struttura formativa e nella vocazione professionalizzante. Il NVA, tenuto conto del parere positivo della Commissione didattica sull'adeguatezza progettuale dell'ordinamento, esprime parere favorevole.

CLM in Comunicazione, Valutazione e Ricerca sociale per le Organizzazioni (CLM bi-classe: LM-59, Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità e LM-88, Sociologia e ricerca sociale)

Il corso, formalmente di nuova istituzione, è il prodotto dell'accorpamento dei due CLM in Comunicazione integrata per le organizzazioni pubbliche e non profit (LM-59) e in Sociologia, ricerca sociale e valutazione (LM-88), già attivi negli anni precedenti. La motivazione dell'accorpamento attraverso una nuova ristrutturazione



in un unico corso bi-classe è quella di un rafforzamento reciproco delle competenze acquisite, finalizzata ad una migliore corrispondenza alle esigenze del mondo del lavoro. La disponibilità di risorse (docenza e strutture) appare adeguata, anche in considerazione della attivazione negli anni precedenti di due corsi autonomi, dal cui accorpamento il nuovo corso di studio deriva. La proposta appare in linea con il processo di razionalizzazione dell'offerta formativa di Sapienza, in corso da alcuni anni. Il corso bi-classe completa l'offerta formativa delle due classi, costituita da due corsi nella classe LM-59, in Organizzazione e marketing per la comunicazione d'impresa e in Comunicazione della conoscenza per le imprese e le organizzazioni e da un corso nella classe LM-88, in Scienze sociali applicate. Il NVA, tenuto conto del parere positivo della Commissione didattica sull'adeguatezza progettuale dell'ordinamento, esprime parere favorevole.

CLM in Diritto, Economia e Regolamentazione dell'Unione Europea (Classe LM-90, Studi europei)

Il corso è di nuova istituzione e si colloca in una classe nella quale, attualmente, non sono attivati corsi di studio offerti da Sapienza, essendo il preesistente CLM in Studi europei disattivato dal 2011. Il corso proposto, comunque, non deriva da quello precedente, essendo diverse le motivazioni e la struttura. La disponibilità di risorse (docenza e strutture) appare adeguata. Gli sbocchi professionali previsti non trovano conforto, alla data dell'esame del NVA, dalla consultazione del mondo del lavoro, di cui manca, nell'ordinamento, la descrizione e la cui necessità è stata evidenziata nella relazione della Commissione didattica. Altri aspetti evidenziati dalla Commissione sono stati emendati. Il NVA ritiene che il corso potrebbe incrementare positivamente l'offerta formativa di Sapienza, introducendo un percorso in un ulteriore segmento formativo (Classe LM-90). Il NVA, evidenziando la necessità del completamento della scheda CINECA per quanto attiene alla descrizione della consultazione con il mondo del lavoro, tenuto conto del parere positivo della Commissione didattica sull'adeguatezza progettuale dell'ordinamento, esprime parere favorevole.

IL NVA prende atto della proposta di un quarto CLM in classe LM-70 in **Scienze e tecnologie per la qualità e la valorizzazione dei prodotti agroalimentari**, che la commissione non ha esaminato nel merito, sulla base della non unanime condivisione delle strutture proponenti e della opportunità di un suo inquadramento *"nel più vasto ambito della necessaria rivisitazione della complessiva offerta magistrale in area biologica, soprattutto di Classe LM-6"*.

Il NVA, esaminata la proposta di ordinamento didattico sul sito CINECA, la cui validità scientifica e didattica è stata riconosciuta dalla Commissione didattica, rileva che essa appare in grado di introdurre nell'offerta formativa Sapienza un percorso formativo in un campo di valenza prospettica sia dal punto di vista scientifico che



professionale, inserendosi, peraltro, in una Classe in cui l'offerta formativa Sapienza è assente. Il NVA, tenuto conto dei pareri espressi dalle strutture, come riportati nella relazione generale della commissione didattica, di cui ha preso visione, rilevata l'assenza della necessaria definizione del dipartimento di riferimento, auspica che il progetto del nuovo percorso, che comunque necessita di una adeguata disponibilità di laboratori didattici, possa rapidamente essere realizzato.

Il NVA, infine, prende atto della richiesta di istituzione di un corso di laurea in **Pianificazione e Progettazione del Paesaggio e dell'Ambiente**, nuovo corso inter-ateneo in classe L-21, Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica, ambientale, in collaborazione con l'Università della Tuscia, sede amministrativa del corso. La richiesta è pervenuta dal Preside della facoltà di Architettura in data 29/01/2014, che ha inviato anche la documentazione prodotta dall'università della Tuscia (ordinamento didattico e relazione tecnico-illustrativa). È pervenuta anche nella stessa data una nota del Presidente della Commissione didattica, a titolo personale. Il NVA, esaminata la documentazione, ritiene di poter esprimere un parere favorevole alla partecipazione di Sapienza come partner del corso interateneo, subordinato, in ogni caso, alla acquisizione della delibera favorevole del Dipartimento di afferenza dei docenti della Sapienza.

Roma, 29 gennaio 2014

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione di Ateneo
f.to prof.ssa Elisabetta Cerbai